

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO
AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

**II AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN PARTE
CORRENTE A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE
COMMERCIALI, ARTIGIANE, TURISMO E SERVIZI MILANESI
SITUATE IN AREE INTERESSATE DAI CANTIERI PER LA
REALIZZAZIONE DELLA LINEA DELLA METROPOLITANA M4 –
TRATTE A, B e C.**

Allegato A) alla determina dirigenziale n. 37/2016

INDICE

1. FINALITA' E RISORSE	3
2. AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI	3
3. SOGGETTI DESTINATARI	3
4. REQUISITI	4
5. SPESE AMMISSIBILI	5
6. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO	6
7. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	7
8. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE (DE MINIMIS)	7
9. GRADUATORIA	7
10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	8
12. ESITO DELL'ISTRUTTORIA, ELENCHI DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	9
13. REVOCHE E SANZIONI	9
14. ISPEZIONI E CONTROLLI	9
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI	10

ALLEGATI

1. elenchi attività ad impatto molto elevato
2. elenchi attività ad impatto elevato
3. perimetrazioni cantieri M4 con ambiti intermedi
4. modulo di presentazione della domanda

1. FINALITA' E RISORSE

La costruzione della nuova linea della metropolitana M4 costituisce un obiettivo strategico nel quadro della modernizzazione della rete del trasporto pubblico locale al fine di migliorarne l'offerta, l'efficienza e di ridimensionare il traffico privato a vantaggio del trasporto pubblico, con considerevoli benefici per l'ambiente e per chi vive e lavora a Milano.

Tuttavia, risulta evidente che la durata, estensione e complessità dei cantieri M4 andranno a causare stress e disagi anche di lungo periodo sulla rete commerciale delle aree cittadine interessate dai lavori, rete che in alcuni casi è particolarmente fitta e composita.

Con precedenti provvedimenti, sono state approvate dalla Amministrazione comunale misure compensative di tale disagio, in particolare per le attività frontiste che subiscono un impatto elevato e molto elevato dalla prossimità con i cantieri M4, prevedendo l'assegnazione di contributi sia in conto capitale a sostegno degli investimenti, sia in parte corrente per supportare la gestione ordinaria delle aziende, in una fase di forte disagio e di limitazione dell'attività.

Tuttavia, gli incontri che si sono svolti sul territorio con le imprese, le Associazioni di categoria, i rappresentanti dei Municipi interessati ed i tecnici dell'Ente hanno evidenziato che il pregiudizio che le attività commerciali stanno subendo sta risultando particolarmente grave a causa della durata e complessità dei cantieri, circostanze che causano serie limitazioni alla visibilità dei negozi, alla accessibilità veicolare e pedonale, alla sosta, all'uso del suolo pubblico ed al transito dei mezzi pubblici; per tali motivi, è stata evidenziata l'opportunità di aumentare l'importo massimo di contributo in parte corrente concedibile alle attività ad impatto molto elevato ed elevato.

Inoltre, è stato segnalato che sussistono ulteriori situazioni di disagio relativamente alle attività commerciali interferite dalla vicinanza ai cantieri, che può concretizzarsi anche in casi diversi dalla sola esposizione dell'attività al fronte del cantiere, in particolare per le imprese che si trovano posizionate in ambiti intermedi tra due cantieri/manufatti e che subiscono comunque un impatto derivante dalla prossimità col cantiere e dalle modifiche della viabilità veicolare e pedonale.

Pertanto, con deliberazione G.C. n. 1908/2016 è stato stabilito di destinare l'importo di € **1.130.000,00** in parte corrente, alle finalità di mitigazione del disagio sopra individuate, attraverso il presente avviso.

Le risorse saranno assegnate ai soggetti partecipanti entro il limite dello stanziamento finanziario complessivamente disponibile.

2. AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI

Tratta A – est (da Linate a Tricolore)

Tratta B – ovest (da Solari a San Cristoforo/Ronchetto)

Tratta C - centro (da Vivaio a San Vittore)

3. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari sono le micro e piccole imprese commerciali, artigiane, del turismo e servizi già costituite ed attive alla data di pubblicazione dell' avviso.

Per la definizione di micro e piccole imprese si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione Europea n.2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita a livello nazionale dal D.M. Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri d'individuazione delle piccole e medie imprese" (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005).

Le imprese cosiddette ad impatto "molto elevato" ed "elevato", già interessate delle misure previste da precedenti avvisi, devono avere sede operativa "frontista" ovvero "interferente" rispetto ai cantieri individuati negli allegati al presente avviso; per "frontista - interferente" si definisce l'attività con locali al piano strada avente accesso ovvero vetrine localizzate nella strada/piazza ove insiste il cantiere che ne genera un disagio "elevato" ovvero "molto elevato".

**Le attività cosiddette “ad impatto molto elevato” sono indicate nell’allegato N. 1 all’avviso.
Le attività cosiddette “ad impatto elevato” sono indicate nell’allegato N. 2 all’avviso.**

Le categorie di imprese non rientranti negli elenchi delle categorie ad impatto “elevato e molto elevato”, che potranno beneficiare per la prima volta dalle misure oggetto del provvedimento, hanno la sede operativa interferita dalla vicinanza ai cantieri, si trovano posizionate in ambiti intermedi tra due cantieri/manufatti di norma entro un limite massimo di 50 metri dall’asse viario di collegamento e subiscono un impatto derivante dalla prossimità col cantiere e dalle modifiche della viabilità veicolare e pedonale.

Le attività cosiddette in “ambito intermedio” sono evidenziate nell’allegato N. 3 all’avviso.

Qualora per variabili ad oggi non prevedibili (spostamento cantiere, impedimenti vari non risultanti rispetto ai progetti originari, ecc) le fattispecie di impatto “elevato”, “molto elevato” o “ambito intermedio” si verificassero successivamente alla pubblicazione del presente avviso, un’apposita Commissione a composizione tecnica, sulla base di ulteriori indicatori di disagio, valuterà l’ammissibilità delle eventuali istanze, motivate e circostanziate, di attività (non ricomprese negli allegati N. 1, N. 2 e N. 3) che chiedano di essere comunque ammesse a presentare domanda di contributo ai sensi del presente avviso.

Le imprese ammissibili devono appartenere alle seguenti categorie:

- commercio al dettaglio in esercizi di vicinato, compresi gli operatori dei Mercati Comunali Coperti;
- pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;
- edicole e chioschi;
- imprese artigiane, imprese del turismo e dei servizi.

Sono escluse le imprese che riguardano le seguenti attività:

- sale da gioco e sale scommesse ai sensi degli artt. 86 e 88 del TULPS
- attività aventi insegna compro/vendo oro;
- temporary shop.

4. REQUISITI

Le imprese partecipanti - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della pubblicazione dell’avviso:

- rientrare nella definizione di micro e piccola impresa di cui alla raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e recepita a livello nazionale da Decreto Ministeriale del Ministero delle Attività Produttive 18/ aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri d’individuazione delle piccole e medie imprese”;
- essere iscritte al Registro delle Imprese o all’Albo Artigiani delle Camera di commercio territoriale competente alla data di presentazione della domanda;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio;
- essere ubicate in località per le quali sia stata riconosciuta l’esistenza di un impatto “elevato”, “molto elevato” o in “ambito intermedio”, ed essere contestualmente inserite negli allegati al presente avviso;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- essere in situazione di regolarità contributiva attestato dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva - o avere in corso un piano rateizzato di rientro;
- non aver ricevuto altro contributo per le medesime spese che saranno rendicontate nell'ambito del presente avviso – a seguito di altri provvedimenti comunitari, statali, regionali, comunali.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse ad agevolazioni finanziarie le **spese correnti (gestione)**, al netto di IVA, di seguito specificate.

Tutte le spese per le quali viene richiesto il contributo devono essere documentate, tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa e devono essere ricompresi nel periodo **dal 1 gennaio 2015 al 31 marzo 2017**.

In particolare, sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese relative alla gestione e all'esercizio dell'attività, rientranti nel seguente elenco:

- utenze (energia elettrica, gas, telefonia ecc.) e canoni di locazione per immobili risultanti dal certificato di iscrizione della Camera di Commercio (sede operativa dell'azienda risultante dall'iscrizione al registro imprese nell'area indicata dall'avviso);
- importo corrisposto per canoni e tributi locali: TARES, COSAP, ICP.
- rate di mutuo/leasing per acquisto beni o servizi strettamente legati all'attività dell'azienda;
- le spese per il personale (retribuzioni e contribuzione, formazione e qualificazione del personale: soci assunti dalla società, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
- spese per prestazioni di servizi: spese di pubblicità, promozione, servizi di consulenza/assistenza connessi all'attività gestionale, spese per servizi connessi all'attività di commercializzazione e vendita (fiere, progettazione e sviluppo sito internet, implementazione dell'e-commerce);
- studi per programmi di marketing e comunicazione;
- spese di progettazione e sviluppo di software specifico;
- acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, da non destinare, senza alcuna lavorazione e trasformazione, alla vendita e strettamente connessi alla realizzazione dei volumi di produzione previsti e comunque che non costituiscano beni ammortizzabili.

Sono ritenuti ammissibili per la determinazione del contributo gli interventi al netto di IVA, sconti, abbuoni e oneri accessori.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- pagamenti sostenuti in contanti;
- spese per investimenti;
- spese per tributi locali dei quali sia già stato chiesto il rimborso;
- i servizi di consulenza legale e fiscale;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- oneri finanziari;
- spese di rappresentanza della società;
- pagamenti di cui non è possibile verificare la tracciabilità;

- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria;
- l'istallazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito, ivi comprese eventuali opere murarie che dovessero rendersi necessarie anche a seguito dell'adozione da parte di Regione Lombardia del regolamento accessi di cui all'art. 4 c. 10 della LR 8/2013.

6. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

L'entità MASSIMA del contributo concedibile è così fissata:

- per le attività definite ad impatto **molto elevato** che non abbiano già presentato istanza per contributi in parte corrente nell'ambito dell'avviso pubblicato in data 26/5/2016, che non si spostano dalla sede disagiata e che NON intendano presentare domanda per la misura 1 (sostegno allo spostamento/apertura di una nuova sede per le attività che si trasferiscono):
IMPORTO MASSIMO € 20.000,00
- per le attività definite ad impatto **molto elevato** che abbiano già presentato istanza per contributi in parte corrente nell'ambito dell'avviso pubblicato in data 26/5/2016 o che intendano presentarla anche per la misura 1 (sostegno allo spostamento/apertura di una nuova sede per le attività che si trasferiscono):
IMPORTO MASSIMO DI €. 5.000,00 (riferito alle spese di gestione sostenute nella sede soggetta a disagio da cantiere)
- per le attività definite ad impatto **elevato** che non abbiano già presentato istanza per contributi in parte corrente nell'ambito dell'avviso pubblicato in data 26/5/2016:
IMPORTO MASSIMO € 8.000,00
- per le attività definite ad impatto **elevato** che abbiano già presentato istanza per contributi in parte corrente nell'ambito dell'avviso pubblicato in data 26/5/2016:
IMPORTO MASSIMO DI €. 3.000,00
- per le attività definite **in ambito intermedio**:
IMPORTO MASSIMO DI €. 3.000,00

Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, **il contributo non potrà essere superiore al 80% del totale della spesa sostenuta e documentata**, essendo prevista la compartecipazione del soggetto beneficiario per la rimanente quota del 20%.

In fase di liquidazione, il contributo erogato a fronte di spese in conto gestione sarà soggetto alla ritenuta del 4%, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

Il contributo è a fondo perduto (non è soggetto a restituzione).

7. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le imprese beneficiarie dei contributi dovranno sostenere le spese previste nella domanda **entro il 31 marzo 2017**.

Saranno ammessi ai contributi anche interventi realizzati in periodi antecedenti la pubblicazione dell'avviso ed effettuati **a decorrere dal 1 gennaio 2015**.

8. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE (De minimis)

I soggetti proponenti i progetti di impresa dovranno rendere specifica autocertificazione nel modello di domanda sul rispetto dei limiti in regime di "de minimis". Le agevolazioni alle singole imprese non potranno comunque superare il limite degli aiuti de minimis, in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», per i finanziamenti concessi ai soggetti privati, anche diversi dai proprietari, per le finalità previste dal presente avviso.

9. GRADUATORIA

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari, sarà stilata apposita graduatoria secondo le seguenti priorità:

1. Attività rientranti nelle località "in ambito intermedio"
2. Attività rientranti nella categoria ad impatto "molto elevato";
3. Attività rientranti nella categoria ad impatto "elevato";
4. Nell'ambito delle medesime categorie sopra descritte, la priorità sarà assegnata in relazione all'ordine cronologico di arrivo della domanda, attestato dal numero di protocollo generale.

I relativi provvedimenti di liquidazione e i conseguenti mandati di pagamento potranno essere adottati solo ed esclusivamente a fronte di spese EFFETTIVAMENTE sostenute.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La modulistica (allegato n. 4) con cui presentare la domanda di contributo è reperibile on-line sul sito Internet del Comune di Milano (www.comune.milano.it, alla voce "bandi").

La domanda in bollo (Euro 16,00), a pena di esclusione, dovrà essere:

- firmata dal titolare/legale rappresentante dell'attività;
- corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa).

La domanda dovrà essere presentata soltanto attraverso una delle seguenti modalità (pena esclusione):

10.1 Procedura di presentazione via posta raccomandata A/R

Scaricare, stampare la domanda (con marca da bollo da € 16,00), compilare in ogni sua parte, sottoscrivere e spedire con i relativi allegati in busta chiusa indirizzata a:

Comune di Milano – Area Attività Produttive e Commercio, - Unità Artigianato e Supporto alle Imprese - Via Larga 12 - 20122 Milano.

recante la dicitura: "II Avviso 2016 per la concessione di contributi per spesa corrente - Cantieri metropolitana M4".

In questo caso fa fede la data del timbro di protocollo di ricezione della domanda

10.2 Procedura di presentazione on-line

In modalità telematica solo con l'uso della Posta Elettronica Certificata e di firma digitale forte, quindi non può essere inviata per posta elettronica ordinaria o via fax. Si precisa che la domanda in originale, corredata di marca da bollo, dovrà essere consegnata agli uffici competenti in fase di rendicontazione.

1. Scaricare, stampare la domanda, compilare in ogni sua parte;
2. applicare la marca da bollo da Euro 16,00 e annullarla;
3. fare una scansione della domanda, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa) e della documentazione da allegare, ottenendo così i files in formato PDF, poi destinati a comporre la pratica telematica;
4. firmare digitalmente i files in PDF, con la firma digitale forte (i files così firmati assumono l'estensione .p7m);
5. trasmettere la pratica alla casella PEC: **artigianato.comunemilano@pec.it**

Per l'invio on – line si possono utilizzare diversi canali, di seguito descritti:

Autonomamente: tramite la Posta Elettronica Certificata, nella c.d. modalità <<PEC to PEC>>. Per utilizzare questa modalità nella veste autonoma di cittadino/imprenditore, senza ricorrere alla figura di un intermediario, occorre necessariamente essere già dotati di entrambi i seguenti due dispositivi informatici:

- una **casella di posta elettronica certificata PEC**;
- una **smart-card o dispositivi simili di firma digitale cd. "forte"**.

Modalità assistita tramite un intermediario di fiducia:

- ricorrendo al proprio **Professionista**
- ricorrendo alla propria **Associazione di Categoria**, conferendo idonea procura speciale.

Le Associazioni di Categoria firmatari del Protocollo d'intesa con il Comune di Milano sono:

- CNA Milano;
- Confartigianato;
- Confesercenti;
- Unione Artigiani della Provincia di Milano;
- Unione del Commercio - Confcommercio Milano, Monza e Brianza.

**Qualunque sia la modalità prescelta,
le domande dovranno pervenire entro il 20 gennaio 2017.**

11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà svolto dall'Area Attività Produttive e Commercio.

Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, alle aree oggetto dell'avviso, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente avviso ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

12. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCHI DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

12.1 Esito dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione ai contributi verranno comunicati a tutte le imprese partecipanti all'avviso con idonea modalità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito www.comune.milano.it.

12.2 Formazione degli elenchi degli ammessi

Le domande dichiarate ammissibili - a seguito di verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti ed oggettivi in merito alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente avviso - accederanno al contributo in base alla posizione raggiunta nella graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

12.3 Erogazione del contributo

Gli ammessi al beneficio dovranno presentare domanda di liquidazione del contributo entro il termine che verrà successivamente comunicato, producendo idonea documentazione in originale e in copia, seguendo lo schema della domanda di rendicontazione che sarà resa disponibile sul sito web del Comune di Milano www.comune.milano.it alla sezione "bandi aperti".

Il Comune di Milano procederà alla liquidazione del contributo in unica soluzione, previa verifica della rendicontazione delle spese ammesse.

13. REVOCHE E SANZIONI

Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora:

- risultino mendaci le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al contributo;
- non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso;
- non pervenga la documentazione per la rendicontazione prescritta.

Oltre alle sopra citate cause di revoca si applicano per intero le disposizioni stabilite nel D.Lgs. 123/98 in merito alle revoche e sanzioni.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione all'Area Attività Produttive e Commercio, che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

14. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione degli interventi ammessi a contributo ed i giustificativi di spesa per un periodo non inferiore a 10 anni successivi all'erogazione del contributo.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, che:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano, nella persona del Sindaco pro-tempore – Palazzo Marino P.zza della Scala – 20121 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Attività Produttive e Commercio – Via Larga, n. 12 - 20122 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc..

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Attività Produttive e Commercio.

E' possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del presente avviso e della modulistica predisposta per la formulazione della domanda/autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contattando i seguenti numeri telefonici:

- **Comune di Milano - Unità Artigianato e Supporto alle Imprese**
Via Larga 12, tel. 02 884.45307 – 67000.

Le Associazioni di Categoria firmatarie del Protocollo d'intesa con il Comune di Milano:

- Unione Confcommercio Milano Monza e Brianza - Corso Venezia 47/49, tel. 02 7750339;
- Confesercenti Provinciale di Milano -Via Sirtori 3, tel. 02 28970645;
- Unione degli Artigiani della Provincia di Milano - Via Doberdò 16, tel. 028375941;
- Confartigianato - Via Medardo Rosso 18, tel. 026882151;
- CNA Milano - Via Savona 52, tel. 02 42296774.

ALLEGATI

1. elenchi attività ad impatto molto elevato
2. elenchi attività ad impatto elevato
3. perimetrazioni cantieri M4 con ambiti intermedi
4. modulo di presentazione della domanda